

## La protesta

### Il Siulp chiede un camper per gli agenti in Val Susa

«**R**IDATECI il camper». I poliziotti del Siulp in missione in Val Susa per l'ordine pubblico ai presidi No tav, in condizioni che ritengono pesanti e disagiate, attraverso un volantino appeso nelle bacheche della questura chiedono ai superiori di ripristinare un servizio che in passato veniva concesso: la disponibilità di un mezzo attrezzato ad hoc — il camper, appunto — per la distribuzione di bevande calde e generi di conforto. «Ogni agente parte con una dotazione personale — spiega il segretario provinciale Eugenio Bravo — ma i turni sono lunghi e le condizioni climatiche non favorevoli». Adesso, raccontano i diretti interessati, «si rimedia con quello che passano i colleghi del reparto Mobile».